

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Provincia di UDINE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENZO VALENTINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	18
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	19
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	19
STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	19
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	19
CONCLUSIONI	20

Comune di FORNI DI SOTTO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di FORNI DI SOTTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pordenone, lì 29.04.2019

L'organo di revisione

Dott. Renzo Valentini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Renzo Valentini;

- ◆ ricevuta in data 11.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 10.04.2019, successivamente integrati con la documentazione richiesta e completa dei seguenti allegati:
 - Conto del bilancio;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - dichiarazione sull'inesistenza di passività potenziali derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'ente ha rinviato al 2018 l'adozione della contabilità economica patrimoniale con delibera della giunta n.52 del 30.05.2018;

- che l'inventario dei beni di cui all'art. 230 TUEL non risulta aggiornato e pertanto si invita l'ente ad aggiornare lo stesso e a dotarsi di strumenti informatici idonei per la classificazione e valorizzazione dei beni secondo i nuovi criteri previsti dal D.Lgs 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28 in data 30.07.2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 20.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 549 reversali e n. 872 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio Fvg, reso entro il 30 gennaio 2019.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.192.960,35
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.192.960,35

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.192.960,35
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente in data 08.06.2018 con determina D03/05 ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. La cassa vincolata risulta pari ad Euro 274.521,95.

Il revisore evidenzia la necessità di dotarsi di procedure e sistemi informativi per la gestione dei movimenti relativi alla cassa vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	587.928,84	1.176.816,28	1.192.960,35
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 102.077,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.333.224,30
Impegni di competenza	-	2.404.730,27
SALDO		- 71.505,97
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.109.562,96
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.140.134,85
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-102.077,86

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-102.077,86
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	331.383,81
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		229.305,95

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.176.816,28	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.385,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.645.792,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.044.978,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		557,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		486.520,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A -AA +B +C -D -DD -E-F)			128.121,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H +I-L+M		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		331.383,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.095.177,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		464.192,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		649.992,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.139.577,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P +Q+R -C -I-S1-S2-T +L-M -U-UU-V+E			101.184,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z +S1+S2+T -X1-X2-Y			229.305,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		128.121,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		128.121,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	14.385,15	557,58
FPV di parte capitale	1.095.177,81	1.139.577,27

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per TARI	68.464,98	68.464,98
Per contributi agli investimenti	440.045,95	440.045,95
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	92.253,11	92.253,11
Totale	600.764,04	600.764,04

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.090.453,91, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.176.816,28
RISCOSSIONI	(+)	323.458,86	1.880.324,55	2.203.783,41
PAGAMENTI	(-)	391.280,79	1.796.358,55	2.187.639,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.192.960,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.192.960,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.352.861,13	452.899,75	1.805.760,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	159.760,75	608.371,72	768.132,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			557,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.139.577,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.090.453,91

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.088.054,14	1.170.315,19	1.090.453,91
di cui:			
a) Parte accantonata	89.286,69	66.775,14	78.796,89
b) Parte vincolata	669.927,22	605.430,59	750.224,09
c) Parte destinata a investimenti	87.687,11	156.698,89	101.184,78
e) Parte disponibile (+/-) *	241.153,12	341.410,57	160.248,15

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Risultato di amministrazione		1.090.453,91
Part e accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/ 12/ 2018 ⁽⁴⁾		72.242,68
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		5.554,21
Totale parte accantonata (B)		78.96,89
Part e vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		750.224,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		750.224,09
Parte destinata agli investimenti		101.184,78
Totale parte destinata agli investimenti (D)		101.184,78
Totale parte disponibile (E=A - B - C - D)		160.248,15
Se E è negativo , tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l' importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall' allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 20.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.682.699,86	323.458,86	1.352.861,13	- 6.379,87
Residui passivi	579.637,99	391.280,79	159.760,75	- 28.596,45

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-102.077,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-102.077,86
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.379,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		28.596,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.216,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-102.077,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.216,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		331.383,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		838.931,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 1.090.453,91

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	EURO	DIC CUI DA RIACC. STRAORDINARIO
1	5	902997	12.683,07	
7	1	200704	749.839,70	749.839,70
8	1	900206	142.685,43	
9	4	209402	234.030,27	
17	1	201201	338,80	338,80
TOTALE FPV PARTE CAPITALE			1.139.577,27	

FPV DI PARTE CORRENTE	557,58
TOTALE FPV	1.139.577,27

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 73.242,78.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nessuna delle società partecipate ha conseguito una perdita di esercizio nell'anno 2018.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari a complessivi Euro 5.554,21.

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2019 a trasmettere alla Regione, la certificazione di cui sopra.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad Euro 183.774,78 sono in aumento rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

TASI

Per l'anno 2018 non è prevista l'applicazione della TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad Euro 68.646,98 sono in linea con quelle dell'anno precedente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi da terreni e fabbricati

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi da terreni e fabbricati è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	44.380,04	
Residui riscossi nel 2018	1.679,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	42.700,17	96,21%
Residui della competenza	1.604,76	
Residui totali	44.304,93	

Si ribadisce l'importanza di un attento monitoraggio delle riscossioni relative ai residui relativi agli anni passati.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	24.409,68	19.380,74	5.028,94	125,95%	
Impianti sportivi	0,00	9.500,00	-9.500,00	0,00%	
Totali	24.409,68	28.880,74	-4.471,06	84,52%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	285.028,57	270.789,64	-14.238,83
102	imposte e tasse a carico ente	20.525,11	22.346,75	1.821,64
103	acquisto beni e servizi	573.019,68	582.535,05	9.515,37
104	trasferimenti correnti	16.669,91	23.268,88	6.598,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	137.310,87	118.240,00	-19.070,97
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	646,77	3.000,00	2.353,23
110	altre spese correnti	25.000,00	24.798,51	-201,49
TOTALE		1.058.200,91	1.044.978,83	-13.222,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	344.685,33	270.789,64
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	23.746,67	16.794,33
Cantieri di lavoro		15.458,22
Lavori socialmente utili e altre forme di lavoro flessibile	37.909,33	
Rimb. per sp. di personale in comando, distacco, convenzione	48.309,00	
Spese per tirocini		
Totale spese di personale (A)	454.650,33	303.042,19
(-) Componenti escluse (B)	27.305,00	13.389,36
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	427.345,33	289.652,83

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

L'ente ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio 2018 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 118.240 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,86%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,18 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.		
Controllo limite art. 204/TUEL	2018	
	1,57%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.038.847,85	3.559.767,68	3.062.019,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-479.080,17	-497.748,00	-486.520,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.559.767,68	3.062.019,68	2.575.499,68

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della G.C. n. 34 del 20.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 6.379,87

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 28.596,45

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31.12.2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	10.982,86	0	206,79	0	0	6.704,10	20.376,80	38.270,55
Titolo II				0	1.091,00	0	144.894,60	145.985,60
Titolo III	44.568,55	6.014,43			9.381,88		94.622,48	154.587,34
Tot. Parte corrente	55.551,41	6.014,43	206,79	0	10.472,88	6.704,10	259.893,88	338.843,49
Titolo IV	8.029,65	0			40.000,00	117.514,13	193.005,87	361.721,65
Titolo V	1.082.985,83							1.082.985,83
Tot. Parte capitale		0	0	0	0	0	0	0
Titolo VI	0				22.209,91	0	0	22.209,91
Totale Attivi	1.082.985,83	0	0	0	66.209,91	117.514,13	452.899,75	1.805.760,88
PASSIVI								
Titolo I	13.777,89	9.631,00	9.354,44	28.761,86	10.327,34	44.006,18	207.211,42	323.070,13
Titolo II					26.605,04	10.741,14	397.118,55	434.464,73
Titolo III							1.004,27	1.004,27
Titolo IV	1.833,46	0		718,26	81,00	3.923,14	3.037,48	9.593,34
Totale Passivi	15.611,35	9.631,00	9354,44	29.480,12	37.013,38	58.670,46	608.371,72	768.132,47

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATA	DATI DA CERTIFICAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA		DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA'		SCOSTAMENTI	
	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI
CAFC S.P.A.	16.906,71	686,35	686,35	10.694,71	0,00	6.212,00
ESCO MONTAGNA FVG S.R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LEGNOSERVIZI SOC. COOP	0,00	1.174,36	3.127,68	0,00	0,00	0,00
TOTALI	16.906,71	1.860,71	3.814,03	10.694,71	0,00	6.212,00

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- la differenza relativa ai crediti è data essenzialmente dalla mancata previsione in entrata da parte dell'ente di alcuni rimborsi spese relativi a canoni di derivazione e attraversamenti (i relativi importi sono previsti in spesa nel quadro dell'opera ma non in entrata) e da rimborsi TARI. Si invita l'ente a correggere tale discrepanza entro la fine del corrente esercizio;
- la differenza relativa ai debiti è giustificata dal fatto che la società ha imputato l'introito per competenza avendo eseguito materialmente gli interventi nell'anno 2018 pur non avendo ancora emesso la relativa fattura entro il termine dell'esercizio 2018.

Il revisore ricorda che l'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. Gli esiti del piano di razionalizzazione sono stati comunicati al MEF con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, eccetto il parametro n.1 e 4.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019.

STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO

L'ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare fino all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2018
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	1.781.003,88
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.225.261,37
	Risultato della gestione	555.742,51
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	46,55
	<i>oneri finanziari</i>	118.240,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00
	Risultato della gestione operativa	437.549,06
E	<i>proventi straordinari</i>	49.626,39
E	<i>oneri straordinari</i>	49.309,68
	Risultato prima delle imposte	437.865,77
	Imposte	19.218,35
	Risultato d'esercizio	418.647,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti: Ammortamento immobilizzazioni Immateriali euro 0; Amm. Immob. Materiali 308.919,90.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto al secondo anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2018	01/01/2017
Immobilizzazioni immateriali	2.776,68	2.776,68
Immobilizzazioni materiali	19.002.056,77	19.027.485,85
Immobilizzazioni finanziarie	6.600,00	6.600,00
Totale immobilizzazioni	19.011.433,45	19.036.862,53
Rimanenze		
Crediti	680.351,37	1.319.829,65
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.275.946,18	2.060.331,50
Totale attivo circolante	2.956.297,55	3.380.161,15
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	21.967.731,00	22.417.023,68
Passivo		
Patrimonio netto	8.344.814,31	8.746.797,12
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	3.344.636,90	3.877.039,31
Ratei e risconti e contrib. Invest.	10.278.279,79	9.793.187,25
Totale del passivo	21.967.731,00	22.417.023,68
Conti d'ordine	1.568.802,46	405.268,16

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente si è dotato di procedure esclusivamente di natura contabile per la compilazione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al costo anziché in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 73.242,68; non vi sono crediti stralciati dal conto del bilancio.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti devono risultare negli elenchi allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità

liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+	418.647,42
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	-
variazioni fondo dotazione	-	820.630,23
Totale		401.982,81
variazione al patrimonio netto	-	401.982,81

La riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili non è stata calcolata ed il relativo importo è confluito nel fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sono stati calcolati.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	3.344.636,90
Debiti da finanziamento	(-)	2.576.504,43
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		768.132,47

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La Giunta ha provveduto ad elaborare la Relazione sulla Gestione prevista dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

A tal proposito il revisore evidenzia la mancanza nella stessa dell'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare così come previsto dall'art.11 c.6 lettera m) del D.lgs 1118/2011. Si suggerisce pertanto di integrare la stessa con l'elenco di cui sopra.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio e le risultanze delle verifiche effettuate dal precedente Revisore ha rilevato:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- L'assenza di anticipazioni di tesoreria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. RENZO VALENTINI